



Udine

/C6

D.D. n. 126/2025

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
AFAM 006 VIOLINO (CODI/06)**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*” e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, “*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante “*Codice dell'ordinamento militare*”, in particolare l'articolo 1014 concernente le riserve di posti nel pubblico impiego;

VISTO l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106.*”, come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.*”, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*”;

VISTO l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;



VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica*”, e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l’esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori.*”;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante “*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*”;

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*”;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”, e ss.mm.ii., e i relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

VISTO il Decreto direttoriale MUR 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA l’offerta formativa del Conservatorio Statale di Musica “Jacopo Tomadini” di Udine;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo*



sviluppo”, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 22-*bis* concernente “Statizzazione e razionalizzazione delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica non statali”;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, in particolare l’art. 64-*bis*, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 228/2018 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) ed in particolare art. 1 c.107;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi del previgente ordinamento con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1 che fornisce chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. IR 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione di cui al CCNL del 18 gennaio 2024;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l’articolo 5, comma 3-*septies*;

VISTO il Regolamento d’Istituto per il Reclutamento del Personale docente emanato con decreto del Presidente del Conservatorio di Udine n. 19/2025, prot. n. 8326/C3 del 08/10/2025;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica di Udine approvato dal MIUR con d.d. n. 375 del 19/09/2005 e successive modifiche;

VISTO il budget assunzionale per l’a.a. 2025/2026 risultante dai dati presenti nella piattaforma di cui alla nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

NELLE MORE del decreto ministeriale di autorizzazione dell’organico per l’a.a. 2025/2026;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 67/2025 del 18/06/2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 37/2025 del 18/06/2025, di utilizzo del budget assunzionale disponibile, ai sensi della nota MUR n. 7325 del 10 giugno 2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 70/2025 del 10/07/2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 46/2025 del 10/07/2025, di programmazione triennale dei fabbisogni, ai sensi della nota MUR n. 7533 del 16 giugno 2025;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 83/2025 del 29/09/2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 60/2025 del 01/10/2025, relative all’approvazione del Regolamento e reclutamento a.a. 2025/2026;

VISTA la nota MUR 13499 del 06/11/2025 concernente “Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026.”;

TENUTO CONTO che l’efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all’adozione del DPCM autorizzatorio di cui all’art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024;

DECRETA

Art. 1 Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo indeterminato, a tempo pieno, di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:



Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM006 (CODI/06)	VIOLINO	Descrizione da DM 90/2009 Prassi esecutive e repertori Metodologia dell'insegnamento strumentale Trattati e metodi Letteratura dello strumento Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento Tecniche di lettura estemporanea Improvvisazione allo strumento

2. La graduatoria definitiva risultante dalla procedura di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro la durata della graduatoria stessa.
3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria definitiva di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
4. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) Cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) Et  non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - c) Idoneit  fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando. L'Amministrazione ha facolt  di accertare l'idoneit  fisica dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.
 - d) Godimento dei diritti civili e politici.
 - e) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
 - f) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - g) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidit  non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
 - h) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione



dai pubblici uffici;

i) Non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana).

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;

b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura; il profilo è chiarito nella tabella art.1;

c) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali e negli Elenchi A e B relativi al processo di statizzazione, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui all' art. 3, co. 3 del Regolamento di cui al D. lgs. n. 249 del 10 settembre 2010 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre 2025 (anno accademico 2024/2025). Il servizio didattico prestato presso Istituzioni europee di pari livello nell'ambito della Comunità Europea, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio e attesti altresì: che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7), con indicazione del periodo e/o le ore effettivamente svolte.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.



6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:

- Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
- Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 3 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 7.

7. Non possono partecipare alla procedura:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;
- b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

9. Al fine di garantire l'equilibrio di genere la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre 2024, per il profilo di docente è superiore al 30% a favore del genere maschile; pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. N. 487/1994, in favore del genere femminile.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla selezione, unitamente all'ALLEGATO A, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e unitamente alla documentazione prevista, dovrà essere caricata entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine all'indirizzo <https://www.conservatorio.udine.it> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi>).



2. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it>.
3. Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it>), a pena di inammissibilità.
5. Non è ammessa altra modalità di presentazione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
6. Nella domanda, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione al concorso, i titoli nonché il diritto alla preferenza.
7. L'aspirante ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio di Udine a mezzo pec all'indirizzo conservatorioudine@pec.it.
8. L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul portale InPa a qualsiasi titolo, per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni da parte dei candidati, a mancata o tardiva comunicazione di cambi di indirizzo, nonché a eventuali disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
9. I titoli di preferenza e le riserve sono riconosciuti solo se sono dichiarati nella domanda di ammissione e se è presentata idonea documentazione entro i termini di scadenza per l'ammissione al bando.
10. La documentazione allegata dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma digitale.
11. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
12. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore dell'Istituzione sede della procedura.

Art. 4

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 3 o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 alla data di scadenza della presentazione delle domande.
3. Alle procedure concorsuali di cui al presente bando non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.



4. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 6, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni in apposito verbale.

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e i titoli artistici, culturali e professionali.
2. I titoli di servizio di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il 31 ottobre 2025; i titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio rilasciati da istituzioni italiane, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Per ciascun contratto dichiarato sarà necessario fornire i seguenti dati:
 - denominazione ufficiale dell'istituzione;
 - estremi del bando (protocollo e data)
 - estremi della graduatoria definitiva (protocollo e data);
 - periodi di servizio.
4. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.
5. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 6, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione. La dichiarazione non veritiera resa dal candidato comporta l'esclusione dalla procedura, fatta salva ogni ulteriore conseguenza prevista dalla legge vigente.
6. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
7. I titoli di preferenza e le riserve sono riconosciuti solo se sono dichiarati nella domanda di ammissione e se è presentata idonea documentazione entro i termini di scadenza per l'ammissione al bando.
8. Il decreto di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito entro la data di presentazione della domanda e allegato alla domanda.

Art. 6

Commissione

1. La commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, diverse da quella che ha emanato il bando, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine. Per la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche la commissione può essere integrata da esperti interni o esterni all'istituzione.



2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione che bandisce il concorso, o appartenenti a ruoli sindacali territoriali e nazionali.
5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio Tomadini di Udine, Piazza I Maggio 29 Udine. La data in cui avverrà il sorteggio sarà resa nota secondo le modalità indicate all'articolo 14. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio.
6. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.
7. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso, che viene pubblicato secondo le modalità indicate all'articolo 14.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.
9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
10. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 7, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 8.
11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte.
12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati secondo le modalità indicate all'articolo 14 almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.



13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 8, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 7

Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al successivo art. 8 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare, secondo le modalità indicate all'articolo 14, almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A – Titoli di servizio, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A – Titoli di servizio, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

La valutazione di cui alla Tabella A - Titoli di servizio, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, <u>nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.</u>	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00



Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	Fino ad un massimo di punti 6
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere decretato equipollente, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente	2 punti per ogni titolo



riconosciute o titolo decretato equipollente. 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere decretato equipollente o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere decretato equipollente, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005 o titolo decretato equipollente.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento verrà valutato solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
- Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; - Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i> ; - Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; - Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

La valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 6. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- d'idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell'importanza di tali orchestre;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;



- dell'importanza delle case editrici.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

Ai fini della valutazione, il candidato, per ogni titolo, oltre a indicare la descrizione, ha facoltà di allegare documentazione (programmi di sala e/o altro materiale promozionale, recensioni, pubblicazioni, etc), a supporto (numerata), e, ove possibile, indicare il link per l'accesso a contenuti web (filmati, programmi, etc). In caso di documentazione allegata, la stessa dovrà essere indicata nella tabella di cui all'allegato A accanto alla dicitura "allegato n. ___".

Art. 8

Prove d'esame

1. Le prove di esame consisteranno in due prove:

- a) una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
- b) una ulteriore prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare.

2. La prima prova è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. La prima prova (a) consiste in una lezione della durata massima di 30 minuti a uno studente di livello propedeutico e una lezione della durata massima di 30 minuti a uno studente di livello avanzato di Triennio o Biennio, per mezzo delle quali, a seguito di specifiche richieste della commissione, il candidato dimostri le proprie capacità didattiche sul piano tecnico-strumentale e musicale.

Il punteggio totale della prima prova è di massimo 35 punti. Per il superamento della prova è necessario il conseguimento di un punteggio pari almeno a 21 punti su 35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

3. La seconda prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova nello specifico consiste in un'esibizione performativa della durata massima di 30 minuti selezionata seduta stante dalla Commissione relativa ad un programma di almeno 90 minuti presentato dal candidato composto nelle seguenti aree:

1° Area: 1° tempo con cadenza di un concerto di Mozart scelto tra il K218 o il K219;

2° Area: una Sonata o una Partita di Bach intera;

3° Area: il 1° tempo con cadenza ove prevista di un concerto scelto dal candidato tra Beethoven, Brahms, Mendelsshon, Dvorak, Tchaikovsky, Sibelius, Prokofiev n.1 e n.2, Bartok n.2;

4° Area: Una importante sonata per vl. e pf. da Beethoven in poi;

5° Area: un pezzo virtuosistico per vl solo o vl e pf.

La prova, inoltre, prevede un colloquio interdisciplinare con risposte a domande specifiche, della durata massima di 15 minuti. La durata totale della prova è di massimo 45 minuti ed il punteggio massimo attribuibile è di 40 punti. Per il superamento della prova è necessario il conseguimento di un punteggio pari almeno a 24 punti su 40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. Nel corso dello svolgimento delle prove d'esame avviene l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio di idoneità.



5. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.
6. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.
7. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo.
8. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame secondo le modalità indicate all'articolo 14. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato indicherà la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi o di sussidi previsti per la propria condizione nella domanda di ammissione.
10. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.
11. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Art. 9

Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati vincitori composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento) e non deve essere inferiore a 60 (sessanta), complessivi.
2. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali, che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, cumulato nel rispetto delle prove di cui all'articolo 8 del presente bando e del punteggio attribuito ai titoli di cui all'articolo 7 del presente bando.
3. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui all'articolo 14.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatorioudine@pec.it.
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e alla pubblicazione secondo le modalità di cui all'articolo 14.
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.



7. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico sulla verifica degli atti. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

8. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

9. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura, per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

10. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.

Art. 10 ***Stipula del contratto***

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore artistico disciplinare e profilo di cui all'art. 1 del bando, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per il posto vacante in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi. La stipula del contratto è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.

2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

3. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato entro i termini di legge secondo le modalità di cui all'articolo 14. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

5. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.

6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

7. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente bando permangono nella sede del Conservatorio di Udine per un periodo non inferiore a cinque anni.



8. L'Istituzione potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019, a tempo pieno o a tempo definito. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 11 ***Riserve di posti***

1. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto previsto su altro bando;
2. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
3. Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68:
 - a) i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), Legge 11 gennaio 2018, n. 6;
 - b) gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, Legge 11 gennaio 2018, n. 4;
 - c) gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-*septies*, comma 2, del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.
4. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 in quanto previsto su altro bando;
5. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;
6. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 12 ***Ricorsi***

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 13 ***Trattamento dei dati personali***

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 14 ***Norme finali e di rinvio***

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale docente emanato con decreto del Presidente del Conservatorio di Udine n.



19/2025, prot. n. 8326/C3 del 08/10/2025.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, per quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

3. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.

4. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).

5. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.

6. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine con valore di notifica.

Il Direttore
M.o Beppino Delle Vedove

Allegati:

- Allegato A (autocertificazione titoli)
- Allegato B (preferenze e precedenza)
- Informativa Privacy



Allegato A

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
AFAM 006 VIOLINO (CODI/06)**

Al Direttore del Conservatorio
di Musica di Udine

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
resa sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e dell'art.47 del D.P.R. 445/2000**

 1 sottoscritt

cognome		nome
nat <u> </u>	a <u> </u>	il <u> </u>
cittadinanza		codice fiscale
residente a <u> </u>		in via/piazza <u> </u>
CAP <u> </u>	prov. <u> </u>	tel <u> </u>
cell <u> </u>		mail <u> </u>

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, sotto la propria responsabilità, con riferimento alla domanda di ammissione di cui alla procedura di reclutamento per il SAD AFAM 006 VIOLINO (CODI/06) – Docenti di I fascia del CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000 e a pena di esclusione dalla presente procedura, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di avere almeno uno dei seguenti requisiti specifici (art. 2, comma 3, del bando):
- possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del bando;
 - essere docente a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura; il profilo è chiarito nella tabella art.1;
 - fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali e negli Elenchi A e B relativi al processo di statizzazione, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui all' art. 3, co. 3 del Regolamento di cui al D. lgs. n. 249 del 10 settembre 2010 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre



2025 (anno accademico 2024/2025). Il servizio didattico prestato presso Istituzioni europee di pari livello nell'ambito della Comunità Europea, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio e attesti altresì: che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7), con indicazione del periodo e/o le ore effettivamente svolte).

Il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., attesta la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda.

TITOLI DI SERVIZIO – Stesso SAD e profilo (Tabella A del bando)

Il candidato dichiara di aver maturato presso le istituzioni di cui all'art. 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, i seguenti servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, **prestati a seguito di procedura selettiva pubblica per lo stesso SAD e profilo per il quale è bandita la procedura, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate:**

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva _____

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:



Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)



Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)



Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

TITOLI DI SERVIZIO – Altro SAD o profilo (Tabella A del bando)

Il candidato dichiara di aver maturato presso le istituzioni di cui all'art. 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, i seguenti servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, **prestati a seguito di procedura selettiva pubblica in SAD o eventuale profilo differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute:**

a.a. _____ Sede _____ SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____ SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____ SAD/profilo _____



Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____ SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____ SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.a. _____ Sede _____ SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____



Numero protocollo della graduatoria definitiva

Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a.

Sede

SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____

Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva

Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a.

Sede

SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____

Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva

Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a.

Sede

SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)

Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva sì no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____

Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva

Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a.

Sede

SAD/profilo _____

Indicare una delle due opzioni:

Servizio prestato in giorni dal _____ al _____ (incarico a tempo determinato o ex art. 273 D.Lgs. 297/1994)



Servizio prestato in ore (contratto di collaborazione) per un totale di n. _____ ore

Procedura selettiva si no Sede che ha bandito la procedura selettiva

Numero protocollo bando _____ Data protocollo bando _____

Numero protocollo della graduatoria definitiva _____ Data protocollo della graduatoria definitiva _____

TITOLI DI STUDIO (Tabella B1 del bando)

Io sottoscritt, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara di possedere i seguenti titoli di studio:

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato



Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

TITOLI ARTISTICI (Tabella B2 del bando)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD (*max 20 titoli*)

Il candidato oltre a indicare il titolo e inserire la descrizione, ha facoltà di allegare documentazione a supporto (numerata), in tal caso la documentazione allegata dovrà essere indicata nella tabella stessa accanto alla dicitura “allegato n. _____”

1. Titolo

Descrizione

Allegato n.

2. Titolo

Descrizione

Allegato n.

3. Titolo

Descrizione

Allegato n.

4. Titolo

Descrizione

Allegato n.

5. Titolo

Descrizione

Allegato n.

6. Titolo

Descrizione

Allegato n.



7. Titolo

Descrizione

Allegato n.

8. Titolo

Descrizione

Allegato n.

9. Titolo

Descrizione

Allegato n.

10. Titolo

Descrizione

Allegato n.

11. Titolo

Descrizione

Allegato n.

12. Titolo

Descrizione

Allegato n.

13. Titolo

Descrizione

Allegato n.

14. Titolo

Descrizione

Allegato n.

15. Titolo

Descrizione

Allegato n.

16. Titolo

Descrizione

Allegato n.



17. Titolo
Descrizione
Allegato n.

18. Titolo
Descrizione
Allegato n.

19. Titolo
Descrizione
Allegato n.

20. Titolo
Descrizione
Allegato n.

Luogo e data

,

1 candidat
*Firma autografa o digitale
non soggetta ad autenticazione*



ALLEGATO B Preferenze e precedenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinques*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI UDINE

AMMINISTRAZIONE

- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.



INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 in materia di protezione dei dati personali "Codice in materia di protezione dei dati personali", è nostra cura fornirvi alcune informazioni relative al trattamento dei vostri dati personali nel contesto del suo rapporto di lavoro con il Conservatorio.

Il Titolare del Trattamento è il **Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini"** con sede in Piazza I Maggio, 29, Udine (il Conservatorio). Sarà possibile contattare il titolare del trattamento usando i seguenti recapiti: protocollo@conservatorio.udine.it

Il titolare del trattamento ha nominato, il Responsabile per la protezione dei dati (DPO), i cui dati sono reperibili sul sito web istituzionale del Conservatorio www.conservatorio.udine.it nella sezione Il Conservatorio/Organizzazione/Data Protection Officer. Sarà possibile contattare il DPO usando i seguenti recapiti: dpo@conservatorio.udine.it.

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti in fase preliminare e nell'attivazione ed esecuzione dell'eventuale rapporto di lavoro/collaborazione sono trattati dal titolare per le seguenti finalità:

- 1) Attività connesse e necessarie al processo di valutazione e selezione dei candidati e eventuale successiva contrattualizzazione sulla base del D.lgs 165/2001
- 2) Adempimento delle obbligazioni sorte dal contratto di lavoro
- 3) Gestione degli aspetti giuslavoristici, fiscali, assistenziali, contributivi e retributivi del rapporto lavorativo
- 4) Gestione di permessi e congedi vari (maternità e paternità - per assistenza disabili L. 104/92, per formazione, per cariche politiche, sindacali ecc.); concessione di periodi di aspettativa
- 5) Gestione di attività didattica/formativa di interscambio, anche a livello internazionale (es. progetto Erasmus), organizzazione di attività di produzione artistica in cui l'interessato è coinvolto
- 6) Gestione delle esigenze organizzative correlate alla sicurezza del lavoro e alla tutela del patrimonio del Conservatorio, anche in relazione all'eventuale sistema di videosorveglianza (la presente costituisce informazione sul legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. d) del Regolamento 679/2016)
- 7) Archiviazione e conservazione di dati, informazioni, comunicazioni anche elettroniche e documenti inerenti il rapporto lavorativo
- 8) Adempimento delle pratiche per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/08), accertamento di inidoneità totale o parziale all'attività lavorativa, a proficuo lavoro, alle mansioni, accertamento di malattia professionale, gestione degli infortuni, riconoscimento di benefici economici agli aventi diritto (anche tramite il Medico Competente). Accertamento e verifiche su precedenti giudiziari eventualmente necessari od utili per la verifica dell'idoneità lavorativa, l'adempimento di obblighi di verifica legale o per altri obblighi legali.

Per queste finalità la base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento 679/2016, è costituita da:

lett. b) *il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;*

lett. c) *il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;*

lett. f) *il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.*

Ulteriori finalità per il trattamento dei dati:

- 9) Informazione, documentazione, promozione delle attività del Conservatorio: per questo scopo potranno essere acquisite immagini e riprese audio/video del personale e dei luoghi di lavoro durante le attività istituzionali, didattiche, di produzione artistica e di ricerca. Tali dati potranno essere riprodotti, diffusi,



stampati, pubblicati e proiettati con ogni mezzo disponibile ora o in futuro (es: Sito web, profili di social network, TV, Internet, materiale cartaceo, libri ecc.).

Per queste ulteriori finalità la base giuridica del trattamento ai sensi del Regolamento 679/2016, è costituita da:

art. 6 comma 1 lett. a) *l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;*

CONFERIMENTO DEI DATI

I dati richiesti saranno quelli strettamente indispensabili. La comunicazione dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto; pertanto, il rifiuto o il mancato conferimento, in tutto o in parte, dei dati personali richiesti (anche particolari – art. 9 del Regolamento 679/2016) potrà comportare, per il titolare, l'impossibilità gestire il rapporto lavorativo.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi quando questo sia necessario per le attività istituzionali, le finalità e gli obblighi legali del Conservatorio, ad esempio:

- MIUR e/o altri Enti a carattere istituzionale e pubblico per finalità di svolgimento di attività fiscale, contabile, amministrativa e per statistiche di natura istituzionale.
- Altri istituti AFAM per eventuali procedure di trasferimento o di comunicazione di nominativi di idonei.
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08 per finalità di gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Consulenti, professionisti, per finalità di gestione degli aspetti giuslavoristici, contributivi, retributivi, assistenziali, per il controllo di aspetti fiscali, contabili ed amministrativi
- Enti o organizzazioni esterne di natura pubblica o privata, per lo svolgimento di attività formative/didattiche o di produzione artistica
- Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker per attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di controversie e/o sinistri;
- Singoli, su richiesta, per la gestione istanze di accesso agli atti, accesso civico ed accesso generalizzato.
- Autorità pubbliche per gestione degli obblighi D.lgs 33/2013.
- Pubblicazione sul sito Web nella sezione Amministrazione Trasparente (D.lgs 33/2013) e/o per altri adempimenti previsti da normative e regolamenti (es: Albo online, bacheche)
- Altri soggetti previsti dalla Legge per finalità normativamente previste.

I dati saranno trattati, oltre che con modalità manuali, anche attraverso infrastrutture informatiche e telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità; pertanto nel trattamento potranno essere coinvolte società informatiche in qualità di fornitori di infrastrutture, di software e di servizi diversi (per esempio servizi di manutenzione, servizi di hosting, servizi di archiviazione sostitutiva digitale, servizi in cloud di tipo SaaS).

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERNO DELL'UNIONE EUROPEA

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi a enti od organizzazioni di Paesi Extra UE, ad eccezione di eventuali casi previsti dalla legge o qualora ciò sia necessario per la gestione della sua attività (per esempio, trasferte, Erasmus, progetti internazionali).

I servizi informatici eventualmente usati nel trattamento dei dati e basati su infrastruttura in cloud garantiscono coerenza con quanto previsto dal Regolamento 679/2016.

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I vostri dati personali saranno conservati per il tempo necessario ad adempiere alle finalità per le quali sono stati richiesti ovvero per i termini previsti da leggi, norme e regolamenti nazionali e comunitari a cui il Conservatorio deve attenersi. In particolare le ricordiamo che i dati relativi all'Anagrafica e documenti del rapporto lavorativo (certificati, ecc.) saranno conservati per i tempi previsti dalla normativa vigente; le comunicazioni elettroniche inviate e ricevute all'indirizzo di posta elettronica dell'ente e i log dell'attività informatica svolta dall'utente (login, logout, timestamp, log navigazione) saranno archiviate sui server a questo adibiti per il periodo indicato su regolamenti interni.



I dati ripresi dall'eventuale sistema di videosorveglianza saranno conservati secondo i termini di legge.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Siete titolari dei diritti previsti dagli art. 15, 16 17, 18, e 21 Regolamento 679/2016, che potrete esercitare contattando direttamente il Titolare del trattamento. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito istituzionale, sezione privacy.

Per l'esercizio di tali diritti o per maggiori informazioni potete rivolgervi al Titolare del trattamento al seguente indirizzo mail: protocollo@conservatorio.udine.it

Per presa visione, ricevuta dell'informativa e consenso al trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) del Regolamento 679/2016.

Data _____

Firma _____

Rispetto al trattamento dei dati personali previsti al punto n. 8, anche ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 679/2016 (Accertamenti e verifiche su stato sanitario e precedenti giudiziari eventualmente necessari per la verifica all'idoneità lavorativa, all'adempimento di obblighi di verifica legale, alla concessione di benefici di legge o ad altri obblighi legali) dichiaro di aver ricevuto, visionato e compreso l'informativa.

Data _____

Firma _____

Rispetto al trattamento dei dati personali previsti al punto n. 9 (acquisizione di audio/videoriprese, fotografie del personale e dei luoghi di lavoro durante le attività istituzionali, didattiche, di produzione artistica e di ricerca e loro potenziale riproduzione, diffusione, stampa, pubblicazione e proiezione con ogni mezzo per finalità di informazione, promozione delle attività del Conservatorio, didattica, partecipazione a progetti extra lavorativi).

Esprimo il consenso NON esprimo il consenso

In caso di concessione del consenso il sottoscritto dichiara di non avere nulla a pretendere, a qualunque titolo, in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivanti da quanto sopra autorizzato

In caso di negazione del consenso il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la propria partecipazione alle attività artistiche del Conservatorio potrà essere limitata.

Data _____

Firma _____